

ANNO A - N.32/2026

Parrocchia Duomo: Tel. 0429 2009
e-mail: santatecla@diocesipadova.it
www.duomoeste.it
Patronato SS. Redentore: Tel. 0429 50120
e-mail: patronatorenditore.este@gmail.com
www.redentoreeste.it
Parrocchia Pilastro e Parrocchia Rivadolmo:
chiamare la parrocchia del Duomo
o il parroco
Parroco don Franco: 335 6837154
Collaboratore don Flaviano: 0429/2009



notiziario del DUOMO di ESTE del Pilastro e di Rivadolmo

ORARI SANTE MESSE

In DUOMO:

SABATO: ore 17.00

DOMENICA: ore 8.00 - 9.30 - 11.00
ore 19.00

a PILASTRO ore 9.15

a RIVADOLMO ore 10.30

Le Sante MESSE FIERALI IN DUOMO:
solo alle ore 19.00 fino al 29/8.

CONFESSIONI ogni giorno

Alle Grazie

Lunedì, Mercoledì, Giovedì:

7.45 - 8.15 e 9.00 - 11.00

Martedì, Venerdì, Sabato:

7.45 - 11.30

Tutti i pomeriggi: 16.30 - 18.00

Domenica: nell'orario delle S. Messe

ADORAZIONE EUCARISTIA

Alle Grazie

Lunedì - Sabato ore 8.30 - 12.00

Venerdì ore 8.30 - 22.00

ROSARIO

Alle Grazie: alle 8.30 e 17.30

CHIESA DEL CARMINE in via Molini

zona Restara - Lunedì ore 20.30

Mercoledì ore 19.00 "Preghiamo con i Salmi"

All'Oratorio di via Ca' Mori

Venerdì alle ore 20.30

FIRMA PER L'8 X 1000

Con la denuncia di redditi si può
destinare l'8x1000 alla Chiesa cattolica,
basta una firma!

5x1000 per il Redentore

Indica Codice **91013050280**

to andrà a sostenere le varie attività
del Patronato.

Notiziario: www.duomoeste.it

Nella bufera Dio stende la sua mano
verso di noi.

Lago di Galilea, il paesaggio che Gesù
più amava, l'ambiente che a Pietro era
più familiare. Mi piace questo
pescatore che mi assomiglia, uomo
d'acque e di roccia. Mi piace per
questo suo umanissimo pendolo tra
fede grande, bambina e un po' folle,
che lo spinge fuori dalla barca, e
quella fede corta e contratta che lo fa
affondare; per la capacità di sognare
che fa germogliare miracoli, e
l'improvvisa paura che lo fa affondare.
Uomo di fede piccola, perché hai
dubitato? Pietro fa passi di miracolo
sul lago, dentro la bufera, e nel pieno
del prodigio la sua fede va in crisi:
"Signore affondo!". Il miracolo non
produce fede. Non servono miracoli
per andare verso Gesù. Vedendo che il
vento era forte, s'impaurì: il vento non
lo puoi vedere, ma Pietro adesso ha
occhi non più per Gesù, ma solo per le
onde, la bufera, il caos. "Non
consultarti con le tue paure, ma con le
tue speranze e i tuoi sogni" (Giovanni
XXIII).

Pietro invece chiede consiglio alla
paura e affonda. Nel pieno del
miracolo dubita, mentre è preda del
dubbio crede: "Signore, salvami!". Dio
salva, questa è la fede. Che se ne fa
Pietro del catechismo mentre affonda?
Radice inalienabile della fede è un
grido che ci rimane in cuore: Signore
ho bisogno, salvami. Niente lo
cancella, neppure nell'uomo più
perduto o distratto, neppure nel non
credente. Viene il momento
dell'affondamento, della paura, viene
per tutti. Il primo gradino della fede è
un grido. O anche il gemito di un
dolore senza parole: ho bisogno!

Abbiamo tutti provato un principio di
discesa nelle acque della disperazione,
un fallimento nei rapporti umani, una
malattia grave, e forse proprio lì
abbiamo trovato la forza di gridare a
Lui, senza nessun merito, il coraggio di
fidarci e di affidarci. E Lui ha allungato
ancora un po' quella mano che non ha
mai cessato di tenderci. E ci siamo
aggrappati, ce l'abbiamo fatta. Quante
volte siamo stati tirati fuori! Perché i
miracoli ci sono, sono perfino troppi,
solo che non bastano mai alla fede
piccola. Ed è per questo, perché non
convertono nessuno che "Dio compie i
miracoli a malincuore" (Giovanni della
Croce). Perché io sono credente?
Perché ho affrontato le mie tempeste
e non sono scappato; ho guardato negli
occhi le onde e il vento e la paura e ho
gridato. E le mie ferite, le ferite che
mi sono anche inferte da solo, Dio le
ha attraversate con una carezza. E mi
ha detto: ci sono qua io, non temere.
Proprio là il Signore ci raggiunge, al
centro della nostra fede piccola. Ci
raggiunge e non punta il dito per
accusarci ma stende la mano per
afferrarci. E allora la bufera diventa
carezza, il grido nella tempesta
diventa abbraccio tra l'uomo e il suo
Dio.

CAMPI ESTIVI

AZIONE CATTOLICA (aperti a tutti)

4 superiore

17-23 agosto ad Assisi PG

2 superiore

8-14 agosto a Rimini (campo di servizio)

Acr elementari

8-13 agosto a Sega di Ala TN

SCOUT

Rover

campo mobile dal 17 al 21 agosto
a Canale d'Agordo

Scolte

campo mobile dal 10 al 14 agosto
nel Cadore in bici

Nelle Sante Messe in questa settimana ricordiamo...

LUNEDÌ 10/8 SAN LORENZO, diacono
19.00 De Negri Rina

MARTEDÌ 11/8 Santa Chiara
19.00 Zordan Roberto - Crivellaro Elena

MERCOLEDÌ 12/8
19.00 - Silvia, Giuseppe, Anna

GIOVEDÌ 13/8
19.00 Lidia Zordan Rea - Enrico Casari
- Giuseppe - Ernesto e Cecilia

VENERDÌ 14/8 S. Massimiliano Kolbe
17.00 prefestiva

SABATO 15/8 S. MARIA ASSUNTA
S. Messe secondo l'orario festivo

Duomo 8.00 - 9.30 - 11.00 - 19.00
Pilastro 9.15
Rivadolmo 10.30

Domenica 16/8 XX Domenica anno A

Duomo 8.00 - 9.30 - 11.00 - 19.00

Pilastro: 9.15 defunti parrocchia
Rivadolmo: 10.30 defunti parrocchia

SABATO 8 agosto MATER

Alla scoperta dei monumenti
della città guidati dalla figura di
Maria.

**PRESSO LA BASILICA DELLE
GRAZIE
ORE 21.00**

VENERDÌ 21 agosto PESTE 1630

Alla scoperta del dramma della
peste vissuta a Este e nel
territorio della Serenissima.

**PRESSO IL SAGRATO DEL
DUOMO DI ESTE SANTA TECLA
ORE 21.00**

SABATO 22 agosto BEATRIX

Alla scoperta di Beatrice I d'Este
a 800 anni dalla morte

**PRESSO IL SAGRATO DEL
DUOMO DI ESTE SANTA TECLA
ORE 21.00**

**Dal 27/7 al 29/8
viene celebrata
nei giorni feriali
SOLO la Santa Messa
serale delle ore 19.00.**

XIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - ANNO A

Dal primo libro dei Re **1Re 19,9a.11-13a**

In quei giorni, Elia, [essendo giunto al monte di Dio, l'Oreb], entrò in una caverna per passarvi la notte, quand'ecco gli fu rivolta la parola del Signore in questi termini: «Esci e fermati sul monte alla presenza del Signore». Ed ecco che il Signore passò. Ci fu un vento impetuoso e gagliardo da spaccare i monti e spezzare le rocce davanti al Signore, ma il Signore non era nel vento. Dopo il vento, un terremoto, ma il Signore non era nel terremoto. Dopo il terremoto, un fuoco, ma il Signore non era nel fuoco. Dopo il fuoco, il sussurro di una brezza leggera. Come l'udì, Elia si coprì il volto con il mantello, uscì e si fermò all'ingresso della caverna.

Parola di Dio.

Salmo Responsoriale

Dal Sal 84 (85)

R. Mostraci, Signore, la tua misericordia.

Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore:

egli annuncia la pace

per il suo popolo, per i suoi fedeli.

Sì, la sua salvezza è vicina a chi lo teme,

perché la sua gloria abiti la nostra terra. R.

Amore e verità s'incontreranno,

giustizia e pace si baceranno.

Verità germoglierà dalla terra

e giustizia si affaccerà dal cielo. R.

Certo, il Signore donerà il suo bene
e la nostra terra darà il suo frutto;
giustizia camminerà davanti a lui:
i suoi passi tratteranno il cammino. R.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Rm 9,1-5

Fratelli, dico la verità in Cristo, non mento, e la mia coscienza me ne dà testimonianza nello Spirito Santo: ho nel cuore un grande dolore e una sofferenza continua.

Vorrei infatti essere io stesso anàtema, separato da Cristo a vantaggio dei miei fratelli, miei consanguinei secondo la carne. Essi sono Israeliti e hanno l'adozione a figli, la gloria, le alleanze, la legislazione, il culto, le promesse; a loro appartengono i patriarchi e da loro proviene Cristo secondo la carne, egli che è sopra ogni cosa, Dio benedetto nei secoli. Amen.

Parola di Dio.

Alleluia, alleluia.

Io spero, Signore.

Spera l'anima mia, attendo la sua parola. (Cf. Sal 129,5)

Dal Vangelo secondo Matteo **Mt 14,22-33**

[Dopo che la folla ebbe mangiato], subito Gesù costrinse i discepoli a salire sulla barca e a precederlo sull'altra riva, finché non avesse congedato la folla. Congedata la folla, salì sul monte, in disparte, a pregare. Venuta la sera, egli se ne stava lassù, da solo.

La barca intanto distava già molte miglia da terra ed era agitata dalle onde: il vento infatti era contrario. Sul finire della notte egli andò verso di loro camminando sul mare. Vedendolo camminare sul mare, i discepoli furono sconvolti e dissero: «È un fantasma!» e gridarono dalla paura. Ma subito Gesù parlò loro dicendo: «Coraggio, sono io, non abbiate paura!».

Pietro allora gli rispose: «Signore, se sei tu, comandami di venire verso di te sulle acque». Ed egli disse: «Vieni!». Pietro scese dalla barca, si mise a camminare sulle acque e andò verso Gesù. Ma, vedendo che il vento era forte, s'impaurì e, cominciando ad affondare, gridò: «Signore, salvami!». E subito Gesù tese la mano, lo afferrò e gli disse: «Uomo di poca fede, perché hai dubitato?».

Appena saliti sulla barca, il vento cessò. Quelli che erano sulla barca si prostrarono davanti a lui, dicendo: «Davvero tu sei Figlio di Dio!».

Parola del Signore.